

Anno scolastico 2021/2022

*“Il compito della Scuola deve essere duplice: ISTRUIRE ED EDUCARE
e l’istruzione deve essere mezzo per l’educazione.*

Poco vale arricchire la mente di cognizioni se queste non servissero a rendere migliore l’uomo”.

Beato Carlo Liviero

Scuola secondaria di I grado paritaria

“Sacro Cuore”

**PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA
Decreto Parità 19/11/2001
C.M. RM1M028009**

**elaborato dal Collegio dei Docenti
approvato dal Consiglio d’Istituto**

www.piccoleancelledelsacrocuore.net

**Via della Tenuta di Sant’Agata,1 -00135 Roma
Circoscrizione XIV – Distretto 27°
Tel.063054767 e Fax 063052957
e-mail: istitutosacrocuore@hotmail.com
istitutosacrocuore@pcn.net**

PREMESSA

Il presente documento, elaborato dal Collegio dei Docenti della Scuola "Sacro Cuore", è la carta d'identità della nostra Scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Nella sua formulazione, la Scuola secondaria di I grado paritaria "Sacro Cuore" fa riferimento:

- **alla Costituzione italiana**
- **al Regolamento sull'Autonomia scolastica**
- **alla normativa scolastica vigente**
- **ai suggerimenti degli Enti preposti alla coordinazione e guida delle scuole cattoliche**
- **al Progetto Educativo della Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore**

Origine dell'Istituto e della Scuola secondaria di I grado paritaria "Sacro Cuore"

L'Istituto "Sacro Cuore" è una scuola

- pubblica a gestione privata,
- riconosciuta paritaria,
- di ispirazione cristiana,
- di fede cattolica.

L'Istituto "Sacro Cuore", in cui è inserita la Scuola secondaria di I grado, è nato nel 1955/'56 grazie all'opera della Congregazione delle <Piccole Ancelle del Sacro Cuore>. Tale Congregazione è stata fondata nel 1915 dal Beato Carlo Liviero, Vescovo di Città di Castello, con lo scopo dell'educazione integrale della gioventù. L'opera del Beato Liviero non si è fermata in Italia ma si è estesa anche in Svizzera, Kenya, Albania ed Ecuador.

Attualmente l'Istituto comprende i seguenti ordini e gradi di scuola:

Scuola dell'infanzia,

Scuola primaria,

Scuola secondaria di I grado,

Scuola secondaria di II grado (Liceo Scientifico, delle Scienze Umane ad indirizzo 'Economico-Sociale' - dall'a.s. 2021/2022 del Liceo classico).

La Scuola Media nasce inizialmente nell'a.s. 1977-'78 come scuola legalmente riconosciuta e diventa paritaria il 19/11/2001.

L'istituzione scolastica e il suo territorio

La Scuola secondaria di I grado paritaria "Sacro Cuore" è situata nella zona di Roma Nord, quartiere Monte Mario, in Via della Tenuta di Sant'Agata, 1.

L'ubicazione della scuola permette di usufruire al meglio dei servizi di trasporto pubblico¹.

La scuola interagisce ove possibile con alcune realtà del territorio attraverso varie attività.

Strutture e attrezzature scolastiche

La struttura scolastica è dotata di impianti di sicurezza a norma, scala di emergenza, idranti, estintori, uscite di sicurezza con segnaletica chiara e visibile.

E' esposto il piano di evacuazione in caso di calamità, nei punti principali dell'edificio scolastico.

E' dotata di ampi **spazi** interni ed esterni:

aule spaziose e luminose; aula di informatica; palestra; servizi igienici funzionali; aula di Scienze; ampio cortile; campo di esercizio e gioco, basket e pallavolo.

E' dotata delle seguenti **attrezzature**:

14 computer collegati con la rete Internet nell'Aula di Informatica; televisore, videoregistratore e lettore Dvd in ogni classe; proiettore e rete Internet in ogni classe e materiale audiovisivo, lavagna magnetica, alcuni strumenti musicali

¹ Autobus ATAC - 446, 994, 907, 913, 991, 997, 998, 911
Autobus COTRAL : fermata presso la scuola
Linea Ferroviaria Roma - Viterbo: fermata Stazione Monte Mario

Risorse umane e professionali

Con il termine "risorse" ci si riferisce all'insieme delle competenze umane e professionali a disposizione della Scuola per realizzare un servizio di formazione.

La risorsa docenti costituisce l'elemento di qualità per quanto attiene la professionalità degli insegnanti, le competenze specifiche disciplinari e la disponibilità verso l'innovazione. Va ricordato che i docenti in servizio nella scuola partecipano, infatti, a varie iniziative di aggiornamento e di formazione, autonomamente scelte o concordate in sede collegiale.

Progettazione Educativa

Finalità

La **Scuola secondaria di I grado** costituisce, in una linea di continuità istituzionale e disciplinare con la Scuola primaria, il secondo segmento del primo ciclo di istruzione.

Finalità e obiettivi di questo '**NOSTRO**' segmento conclusivo del primo ciclo di istruzione sono:

LO SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONA

Secondo i principi ispiratori radicati nel Vangelo, al centro dell'azione educativa c'è lo studente in tutti i suoi aspetti, la formazione integrale della sua persona.

Il compito della scuola è quello di promuovere

lo sviluppo di un'identità personale armonica, aperta e consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità e lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità.

L'IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento con autonomia di giudizio nella ricerca, nell'uso e nella scelta delle informazioni, utilizzando varie fonti e modalità, in maniera congeniale alle proprie caratteristiche personali, al proprio metodo di studio e di lavoro.

Maturare nella capacità di organizzare le conoscenze e le abilità.

IL COMUNICARE

Comprendere messaggi con registri di linguaggio diversi, di complessità diversa, attraverso l'uso di supporti diversi.

IL COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire nel gruppo

comprendendo i diversi punti di vista,
valorizzando le proprie ed altrui capacità,

gestendo le eventuali conflittualità,

apportando un valido contributo alla realizzazione delle attività collettive.

LA RESPONSABILITÀ

Sviluppo della responsabilità personale del proprio ruolo, in relazione ai propri ed altrui diritti e doveri.

IL RISOLVERE PROBLEMI

Utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per affrontare situazioni problematiche valutando ipotesi,

individuando risorse adeguate,

proponendo soluzioni.

L'INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti ad ambiti disciplinari differenti, individuando analogie e differenze.

Porre in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

L'Istituto "Sacro Cuore" dispone di un proprio Progetto Educativo, per il quale, in quanto istituzione scolastica paritaria, che si riconosce nell'idea di scuola in prospettiva cristiano-cattolica, in continuità con il progetto educativo del Beato Carlo Liviero,

LA NOSTRA È SCUOLA

'**Cattolica**' giacché

- si colloca nella missione evangelizzatrice e promotrice umana della Chiesa;

- tende a perseguire la formazione integrale della persona umana, del suo positivo inserimento nella società
(*"L'educazione si configura come un processo di liberazione da certi limiti e condizionamenti fisici, psichici,*

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2021/2022

sociali ed economici a cui sono soggetti in particolare i più deboli"²), secondo i principi cristiani di valorizzazione delle sue qualità, del bene comune della società stessa, nel rispetto del pluralismo (accoglie le diversità, considerandole una ricchezza) e delle identità personali e culturali di ciascuno, sollecitando atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;

- è orientata a promuovere e a praticare il senso di fratellanza, la cura dell'altro e la solidarietà.

Finalizzata a favorire l'affermazione dello "*spirito cristiano nell'individuo, nella famiglia e nella società*"³, in particolare a promuovere l'educazione dei bambini e dei giovani secondo i valori evangelici.

Aperta a tutti, perché accoglie tutti quelli che ne condividono la proposta educativa con disponibilità, e quindi capaci di collaborare e partecipare, di confrontarsi e di dialogare.

LA NOSTRA È SCUOLA

Della comunità, perché

- realizza la sua proposta educativa in un contesto comunitario cui partecipano alunni, insegnanti, genitori e collaboratori in un clima sereno, familiare, caratterizzato da uno stile cristiano di vita;
- si impegna a favorire attività che ne realizzino la funzione come centro di promozione culturale, sociale e civile;
- accoglie le iniziative che concorrono a sviluppare le capacità del singolo individuo.

Della famiglia, perché

- ne promuove il senso,
- accoglie le necessità educative dei genitori,
- prospetta itinerari per soddisfarle,
- mira costantemente a coinvolgerli.

LA NOSTRA È SCUOLA

'Autonoma' perché

- si propone con un proprio Progetto Educativo,
- riconosce, utilizza e valorizza le proprie risorse strumentali, materiali ed umane,
- promuove il miglioramento continuo di tutte le persone che vi operano,
- orienta e si orienta verso la qualità,
- favorisce la continuità dell'aggiornamento dell'autoformazione.

Di 'libertà', perché

- si difende dai condizionamenti,
- promuove la creatività,
- dà a tutti la possibilità di parola e di espressione,
- preserva la propria libertà d'insegnamento commisurata al rispetto della libertà degli alunni,
- riconosce e valorizza l'apporto fornito da altri.

In essa ogni prospettiva educativa comprende attività o interventi sulla persona tendenti allo sviluppo armonico delle sue capacità e potenzialità, miranti a far acquisire gradualmente senso di responsabilità, nella conquista di una vera autonomia e libertà mossa dal desiderio di bene e di giustizia, fino al raggiungimento della capacità di superare ostacoli con coraggio e perseveranza, fatica e impegno.

Di 'cultura', perché

- introduce alla realtà,
- stimola le funzioni intellettuali, le attitudini, le capacità critiche e le competenze, ovvero di "*rivolgere conoscenze e abilità in situazioni di lavoro o di studio*"⁴.

Politica per la qualità

L'Istituto Sacro Cuore di Roma considera la qualità del servizio erogato un elemento fondamentale per la propria strategia, tenendo conto dell'autonomia scolastica⁵. Pertanto, nel tentativo di attuare un miglioramento

² Progetto Educativo, Istituto Piccole Ancelle del Sacro Cuore, 1994

³ Beato Carlo Liviero, Atti Vescovili del 21/07/1911

⁴ cfr 'Quadro europeo titoli e qualifiche', 26/12/2006

⁵ Per quel che riguarda il servizio d'istruzione offerto è considerata di valore essenziale l'analisi dei dati offerti dalla somministrazione agli studenti (delle classi I e III) delle prove del sistema di valutazione nazionale INVALSI

continuo dei processi dell'Istituto, tutto lo Staff di Direzione è profondamente impegnato e coinvolto nel monitoraggio e nella misurazione del servizio e si attiene al rispetto della legislazione applicabile, adottando comportamenti e metodologie omogenei, al fine di prevenire e risolvere qualsiasi non conformità⁶.

Progettazione metodologico-didattica curricolare

Il calendario scolastico e il quadro orario settimanale

Nel rispetto della normativa vigente e nell'esercizio dell'Autonomia scolastica, il Collegio dei Docenti della Scuola secondaria di I grado ha regolato i tempi dell'insegnamento/apprendimento in modo da sostenere ed accompagnare il cammino di crescita dei ragazzi a noi affidati e articolando in questo modo il **calendario scolastico**:

attività didattica per **5 giorni** la settimana (durata oraria di 60 minuti):
n. 5 mattinate lettive, **dalle ore 8,10 – alle ore 14,10**

Ha inoltre definito il seguente **quadro orario settimanale**:

Materia	N° di ore settimanali
Religione	1
Italiano	5 + 1 per attività di approfondimento
Storia	2
Geografia	2 (di cui 1 in Inglese – metodologia CLIL)
Inglese	3
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Spagnolo	2
Educazione civica	--
totale	30 ore complessive

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, in seguito all'approvazione della Legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni, in ogni ordine di scuola è istituito l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali

In ciascuna classe è prevista la figura del docente-coordinatore particolarmente vicino al gruppo-classe a lui affidato; è portavoce delle esigenze dei ragazzi, figura mediatrice tra insegnanti-genitori-alunni.

La programmazione disciplinare e collegiale

La programmazione didattica è il percorso educativo proposto agli alunni della classe da ogni singola disciplina e dall'intero Consiglio di Classe. Sulla base della situazione di partenza generale della classe e di quanto si evidenzia in itinere lungo il corso dell'anno scolastico, il Consiglio dei docenti si dedica al perseguimento degli adeguati obiettivi e competenze puntualizzati nell'allegato **'Curricolo' 'verticale' 'disciplinare' 'progressivo'** relativo all'intero I ciclo d'istruzione, che il Collegio Docenti ha autonomamente elaborato sulla base delle 'Indicazioni' suggerite dalla normativa vigente.

La programmazione del Consiglio di classe prevede, fra l'altro, la definizione di obiettivi trasversali, fondamentali anche per il raggiungimento di quelli disciplinari: la capacità di ascolto, attenzione e concentrazione, l'interesse, l'impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di organizzare il proprio lavoro e il comportamento, inteso come rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

La programmazione di alcuni argomenti di Geografia è condivisa tra il docente titolare e un docente esperto di Inglese. Quest'ultimo autonomamente o in presenza tratta gli argomenti in questione

⁶ Per le modalità di azione si rimanda alla voce 'Valutazione del POF' e 'Autovalutazione'

direttamente in lingua inglese incominciando ad inserire la cosiddetta metodologia didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning) che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

La didattica interdisciplinare, laboratoriale e multimediale

Il coordinamento fra le varie discipline permette di individuare percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari, grazie ai quali più docenti affrontano la stessa tematica da punti di vista diversi o collaborano all'attuazione di progetti specifici.

All'interno di questi progetti e nell'ambito delle varie discipline si utilizzano, il più possibile, strumenti tecnologici, proponendo una didattica il più possibile laboratoriale e multimediale.

Quest'ultima prevede la possibilità del ricorso alla **Didattica Digitale Integrata (DDI)⁷** – Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto fin dal settembre 2020.

Nel caso sia necessario utilizzare la DDI come strumento unico, la programmazione delle Attività Integrate Digitali (AID) in modalità sincrona⁸ segue il quadro orario settimanale delle lezioni per almeno 15 ore.

I criteri, i tempi e gli strumenti della valutazione

La valutazione, intesa come misurazione dei livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti e come quadro complessivo della crescita e dell'evoluzione della persona, è un momento molto importante per il docente, per l'alunno e per la famiglia.

Essa ha una funzione educativa e formativa perché rende l'alunno, e di conseguenza la famiglia, consapevole del proprio itinerario di apprendimento, collaborando alla progressiva maturazione della coscienza di sé e delle proprie capacità e competenze.

La valutazione viene svolta in itinere, attraverso verifiche di vario tipo che servono per avere informazioni continue e analitiche sul modo in cui gli alunni procedono nell'apprendimento, ma è anche il momento conclusivo della programmazione (si rimanda ai criteri definiti esposti nel '**Curricolo**').

Il Collegio docenti della Scuola secondaria di I grado ha adottato la suddivisione dell'anno in **due 'quadrimestri'** (che si concludono rispettivamente nella seconda metà del mese di gennaio e a fine anno scolastico, che prevedono al loro interno un ulteriore momento valutativo 'informale' (nel mese di novembre e marzo).

Le valutazioni finali a conclusione di questi due periodi, espresse in decimi, competono ad ogni singolo docente e al Consiglio di classe presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche. Con tali valutazioni, comunicate all'alunno e alle famiglie tramite le schede di valutazione, si sintetizzano i diversi apprendimenti specifici e si verifica se sono stati raggiunti gli obiettivi, trasversali e disciplinari, per i quali sono stati progettati e realizzati gli interventi didattici.

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti elaborando apposite 'griglie'; in particolare ha definito la seguente corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento:

VOTO	Livelli di apprendimento
10	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con rielaborazione personale e critica
9	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con eventuale rielaborazione personale
8	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi
7	Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi
6	Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali/essenziali
5	Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali/essenziali

⁷ Per **DDI** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti di ogni grado di scuola dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. I docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI progettando attività di formazione interna ed alfabetizzazione digitale.

⁸ Ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

4	Gravi lacune negli apprendimenti
----------	---

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (riportati sul documento di valutazione), pur avendo attivato strategie per il miglioramento.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva (evento condiviso con le famiglie e/o con esperti che sostengono l'alunno), vengono considerati casi di eccezionale entità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito relativamente a interesse, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro ed impegno.

Il **'comportamento'**, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza⁹, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, nella scheda di valutazione, è espresso con un giudizio.

Relativamente all'ammissione all'Esame di Stato (quanto all'ammissione alla classe successiva):

- aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato (**pari a n. 247 ore e 30m**) fatte salve le seguenti motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, *'purché **la frequenza effettuata** fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione'* (**art. 5, del D.L. n. 62 del 13.04.2017**):
 - per gravi motivi di salute adeguatamente documentati,
 - per terapie e/o cure programmate,
 - per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.,
 - per attestata esperienza formativa scelta dai o con i Genitori di cui sia stata data tempestiva informativa alla Coordinatrice per la necessaria valutazione del caso *ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale* (Nota MIUR prot. n. AOODRPU - 30625 del 06.11.2019),
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998 (solo per l'ammissione all'Esame)
- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'INVALSI (OVE RICHIESTO dalla normativa dell'anno per la sola ammissione all'Esame di Stato).

Con la scheda di valutazione prodotta alla fine della classe III, gli Insegnanti del Consiglio di classe comunicano il giudizio (voto) di idoneità all'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione (che può essere anche inferiore a 6/10). Tale valutazione concorre al voto finale d'Esame.

Criteria per la definizione del giudizio di ammissione:

⁹ Particolare riferimento alla **NOTA MIUR n. 3645 del 01.03.2018, 'INDICAZIONI NAZIONALI (2012) E NUOVI SCENARI'**

A fronte di nuove esigenze formative, emerse nell'attuale scenario culturale, cui la scuola è chiamata a dare risposte.

A cinque anni dall'emanazione delle Indicazioni Nazionali si è sentita, infatti, l'esigenza di rilanciare il testo dando MAGGIORE CENTRALITÀ AL TEMA DELLA CITTADINANZA, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli ambiti disciplinari, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.

Ci si riferisce, in particolare,

(1) ALL'EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE,

(2) AD UNA PIÙ SICURA PADRONANZA DELLE COMPETENZE DI BASE DA PARTE DI TUTTE LE ALUNNE E TUTTI GLI ALUNNI (COMPRESSE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E QUELLE DIGITALI),

(3) ALL'INCONTRO CON SAPERI E DISCIPLINE CHE RISPONDONO ALL'ESIGENZA DI UNO SVILUPPO ORIENTATO ALLA SOSTENIBILITÀ.

- 1. considerazione del livello di partenza,**
- 2. media delle valutazioni conseguite nel triennio,**
- 3. considerazione del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse, della conoscenza di sé maturata, della regolarità e della qualità nello svolgimento dei compiti assegnati (ovvero grado di autonomia e di responsabilità).**

Gli alunni della classe III, a fine Esami conclusivi del I ciclo d'istruzione, riceveranno una **'certificazione delle competenze'** raggiunte (redatta su modello nazionale), che li presenterà alla Scuola secondaria di II grado.

VALUTAZIONE 'ESTERNA'

Di particolare valore giacché consente di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale e internazionale

- a tutti gli alunni della classe III saranno somministrate prove di valutazione nazionali (riguardanti l'ITALIANO, la MATEMATICA e l'INGLESE), curate dall'INVALSI (Servizio Nazionale di Valutazione).

- Prove di livello CAMBRIDGE (Inglese) e DELE (Spagnolo – per gli alunni di classe II e III).

Le modalità di informazione alle famiglie

Il dialogo e la collaborazione con le famiglie sono due elementi fondamentali di un sano ed efficace processo educativo scolastico (come da **'Patto di corresponsabilità educativa'**).

Per questo le famiglie possono incontrare i singoli docenti nell'orario di ricevimento mattutino a cadenza settimanale.

I colloqui si svolgono on line (riferimento al Piano di regolamento per la DDI).

L'accoglienza e l'orientamento

Il passaggio dalla Scuola primaria a quella secondaria di primo grado è un momento delicato, in cui gli alunni hanno bisogno di un sostegno attento ed efficace.

Per questo all'inizio della prima classe vengono proposte iniziative di **accoglienza**, finalizzate a creare, sin dai primi giorni di scuola, un clima di conoscenza e socializzazione tra gli alunni e gli insegnanti; in tal modo si sdrammatizzano i primi momenti spesso complessi, si orientano i più timorosi, si informano tempestivamente tutti sulle regole, le attività e le opportunità offerte dall'Istituto.

Inoltre, per gli alunni che provengono dalla Scuola primaria del nostro Istituto, l'accoglienza è anche favorita dal rapporto di scambio e collaborazione esistente fra i docenti dell'intero primo ciclo d'istruzione.

Un altro impegno considerevole, riguardante tutto il triennio della Scuola Secondaria di primo grado, è **l'orientamento scolastico**.

Le attività realizzate sono promosse nell'ottica di offrire informazioni utili ad eventuali scelte future, in relazione alle aspettative, ai desideri e alla coscienza di sé che gli alunni maturano.

Particolare forma di accoglienza è quella che offre tutta la comunità scolastica, rispondendo al loro bisogno di integrazione, ai diversamente abili, sostenendoli lungo un cammino di crescita¹⁰.

L'intera comunità educante è consapevole della centralità e trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per dar vita ad un contesto educante dove creare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'¹¹.

La nostra offerta formativa è progettata in senso inclusivo e la nostra didattica è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni; suo punto di forza, fermamente perseguito, è nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

L'EDUCAZIONE INCLUSIVA¹² è da noi intesa come un processo di miglioramento dell'istruzione sfruttando tutte le risorse disponibili per ottimizzare i risultati di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli in difficoltà e quindi organizzando la didattica ai bisogni degli allievi.

¹⁰ Ogni Consiglio di classe si impegna, in collaborazione con l'eventuale insegnante di sostegno: a prendere atto, in un'ottica pedagogica ed evolutiva, della diagnosi funzionale che accompagna l'alunno/a in questione, della sua patologia (considerandola funzionale alla riabilitazione); a cogliere ciò che rivela la sua persona, sempre con quella fiducia e speranza che permettono una corretta impostazione educativa, nella consapevolezza che l'integrazione scolastica deve essere sostenuta da una chiara impostazione metodologica personalizzata. Il nostro Istituto (come propone la Legge quadro sull'handicap) accoglie il principio dell'educabilità per tutti e la necessità dell'integrazione nelle classi comuni.

¹¹ Direttiva del 27.12.2012 e successiva C.M. n. 8 del 06.03.2013.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2021/2022

Destinatari: coloro che, anche in assenza di una certificazione medico-specialistica, abbiano bisogno di un **insegnamento individualizzato** (per individuare traguardi comuni o equivalenti a tutto il gruppo-classe – almeno per raggiungere i livelli minimi di competenze in uscita, ma differenziando le metodologie) e **personalizzato** (prevedendo obiettivi e percorsi diversi per i singoli allievi per assecondarne le potenzialità), sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Ad ogni fine anno il Collegio dei Docenti redige il **PAI (Piano Annuale per l'Inclusività)** riferito a tutti gli alunni con BES procedendo ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico che si conclude (è un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni; al fine di consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione agli alunni con **BES (Bisogni Educativi Speciali)** garantendone l'integrazione e l'inclusione; nell'ottica di una responsabilità condivisa e collettiva)¹³.

Sulla base della normativa di riferimento¹⁴, il Collegio dei docenti ha elaborato anche un **'PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ADOTTATI'**.

Criteri accoglimento iscrizione

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nell'istituzione scolastica.

In caso di domande di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti disponibili, si adottano i seguenti criteri per l'accoglimento delle stesse.

- **Frequenza nell'Istituto del corso di studi precedente**
- **l'ordine temporale di consegna della domanda di iscrizione (ma solo dopo il termine ultimo utile per l'iscrizione indicato dalla Circolare Ministeriale di riferimento);**
- **l'aver già eventuali altri fratelli o sorelle iscritti in uno degli ordini di scuola presenti in Istituto;**
- **la viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola**
- **la viciniorietà del luogo di lavoro dei genitori dell'alunno alla scuola**

Aspetti organizzativi

Nella scuola sono presenti più responsabili del **primo soccorso**.

In caso di infortunio dell'alunno, ci si attiene alla seguente procedura:

- o l'Insegnante assiste l'alunno, provvedendo che sia immediatamente avvertito il responsabile;
- o il responsabile avvisa la famiglia dell'alunno e, in accordo con questa, chiede l'intervento del pronto soccorso;
- o un collaboratore dell'Istituto accompagnerà eventualmente l'alunno.

In seguito alla presentazione da parte dei Genitori della certificazione medica rilasciata dal pronto soccorso, l'Istituto provvederà ad inoltrare denuncia all'Assicurazione.

In caso di malessere è avvertita la famiglia, che dovrà provvedere direttamente al ritiro dell'alunno indisposto.

Non rientra tra i doveri dell'insegnante **il "somministrare medicinali"**.

¹² **D.L. n. 66 del 13.04.2017, 'Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 13.07.2015, n. 107 e Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 182 del 29.12.2020**

¹³ Per le diagnosi di DSA, riferimento a L 170/10, DM 5669 12/7/2012, C.M. n. 8 del 06.03.2013.

Per le diagnosi di ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non-verbali, riferimento a CM n° 8 del 6/3/2013, Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363.

Per alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, riferimento CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013, prot. 4233 del 19.02.2014 ('Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri').

¹⁴ Prot. n. 7443 del 18.12.2014, del MIUR, DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE, DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE L'INTEGRAZIONE E LA PARTECIPAZIONE, UFF. III - **'LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI'** la cui applicazione rientra tra gli obiettivi previsti dalla L. n. 107/2015 art. 1 comma 7, lett. 1 prot. n. 16618 del 16.05.2016, del MIUR, USR per il LAZIO, uff. III

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2021/2022

Nel mese di febbraio 2018 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la Regione Lazio dal titolo "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico", che è rintracciabile all'indirizzo <http://www.usrlazio.it/index.php?s=1052&wid=6049>
A tale protocollo fa riferimento la Direzione della scuola.

Nel rispetto di quanto stabilito nel decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", e successive modifiche e integrazioni, ai genitori si richiede la presentazione della documentazione di riferimento secondo le modalità e i tempi previsti.

Inoltre, **in caso di malattia esantematica**, i genitori sono pregati di darne tempestiva informazione alla Scuola. I bambini verranno riammessi alla frequenza previa presentazione di un certificato rilasciato dall'Ufficio Sanitario di competenza.

Uguale tempestiva informazione si richiede in caso di **pediculosi**. La Scuola, in tale situazione, si attiene alle indicazioni che l'azienda Sanitaria Locale stabilisce (sulla base della normativa vigente circolare Ministero della Sanità n. 4 del 13/03/1998, confermata fino ad oggi) richiedendo di mettere in atto un corretto trattamento disinfestante, trattenendo i bambini a casa e riportandoli a scuola, avviato il trattamento, **con un certificato del medico curante che lo attesti.**

Invitiamo ad evitare la frequenza scolastica ai ragazzi che presentano sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore), ome di qualsiasi malattia, fino ad effettiva, completa guarigione

N.B.

dopo assenza per malattia superiore a 5 giorni (nel computo dei quali vanno inserite anche le giornate di sabato e domenica e i periodi predefiniti di vacanza scolastica) la **riammissione** nella scuola sarà **consentita previa presentazione della idonea certificazione** del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa /scolastica

La Scuola offre il **pranzo** completo, cucinato nelle cucine dell'Istituto, dalle cuoche che hanno partecipato al corso di "addette all'autocontrollo alimentare HACCP nella ristorazione scolastica".

La prenotazione quotidiana del pasto avviene al mattino al personale incaricato (il pagamento avviene con la retta mensile).

Il menu scolastico terrà conto di eventuali allergie o intolleranze del bambino, opportunamente documentate da certificato medico.

Valutazione del POF

Il Collegio dei Docenti, ad ogni fine anno scolastico, valuta la realizzazione del POF relativamente all'anno scolastico trascorso.

Solitamente, all'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio può confermare, proporre aggiornamenti, modifiche ed integrazioni al POF, che devono essere ratificati dal Consiglio di Istituto.

Il Collegio approva, inoltre, il piano di attuazione del POF e il calendario degli organi collegiali, che hanno validità annuali.

Autovalutazione

Nell'attività scolastica si ritiene necessaria un'autovalutazione, non solo perché gli spazi di flessibilità della definizione dell'offerta formativa comportano che la Scuola renda conto della propria attività organizzativa, educativa e metodologica, ma anche per superare l'ostacolo creato dall'immobilismo didattico, dallo scarso coinvolgimento delle famiglie e dello studente alle attività di programmazione, di verifica e di valutazione.

L'autovalutazione non ha solo un fine constatativo, ma anche un fine propositivo progettuale, in quanto rappresenta una tappa preparatoria alla successiva nel processo di crescita della Scuola.

Il Collegio dei docenti, nell'ambito dell'autovalutazione, privilegerà il monitoraggio di alcune attività: di accoglienza; di recupero; di potenziamento; di qualità del servizio fornito.

Dall'anno scolastico 2014/2015 la scuola è chiamata¹⁵, attraverso una lettura comparata dei propri dati con quelli riferiti a tutte le scuole del Paese, a sviluppare un processo di autovalutazione che - ponendo in relazione

¹⁵ Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 per la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013

esiti di apprendimento, processi organizzativi e didattici e contesti socio-culturali - porta a individuare i propri punti di forza e di debolezza e le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento **(RAV) Rapporto di Auto Valutazione.**

Attività extracurricolari

L'Istituto "Sacro Cuore" organizza alcune attività extracurricolari (**STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO – CORSI DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI CAMBRIDGE - CORSI DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DELE-CORSI DEDICATI ALLO STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE**), consentendo l'uso degli edifici e delle strutture oltre l'orario del servizio scolastico per iniziative che concorrono a sviluppare le attitudini dei singoli studenti.

Gli alunni che svolgono le attività integrative sono assistiti nei tempi di pausa e durante tutta la loro permanenza negli ambienti della scuola.

Gli organismi di partecipazione e collaborazione

La **Comunità delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore** che garantiscono la continuità delle linee pedagogiche tracciate nel Progetto Educativo dell'Istituto.

Gli **alunni**, protagonisti principali del proprio cammino culturale e formativo sono chiamati a partecipare attivamente alla sua elaborazione e attuazione, in forme diverse ed adeguate ad ogni età.

Nella misura in cui essi si sentono impegnati e stimolati a cooperare alla loro formazione, l'Istituto potrà considerare di aver raggiunto i suoi scopi.

I **genitori**, primi responsabili dell'educazione dei figli, sono a pieno titolo membri della comunità educante.

Da essi (Genitori e Alunni) ci si aspetta il rispetto del 'Regolamento' comprensivo del 'Patto di corresponsabilità educativa' redatto dalla Direzione in accordo con il Collegio dei Docenti.

I **docenti**, hanno un ruolo essenziale nella formazione culturale e educativa degli alunni ed integrano, con il loro operato, l'azione dei genitori.

Ogni componente, in collaborazione con le altre e nel rispetto delle diverse competenze, deve agire in funzione dello scopo unitario della scuola, secondo quanto esposto nel 'Patto di corresponsabilità educativa' allegato.

Ogni componente, in collaborazione con le altre e nel rispetto delle diverse competenze, deve agire in funzione dello scopo unitario della scuola.

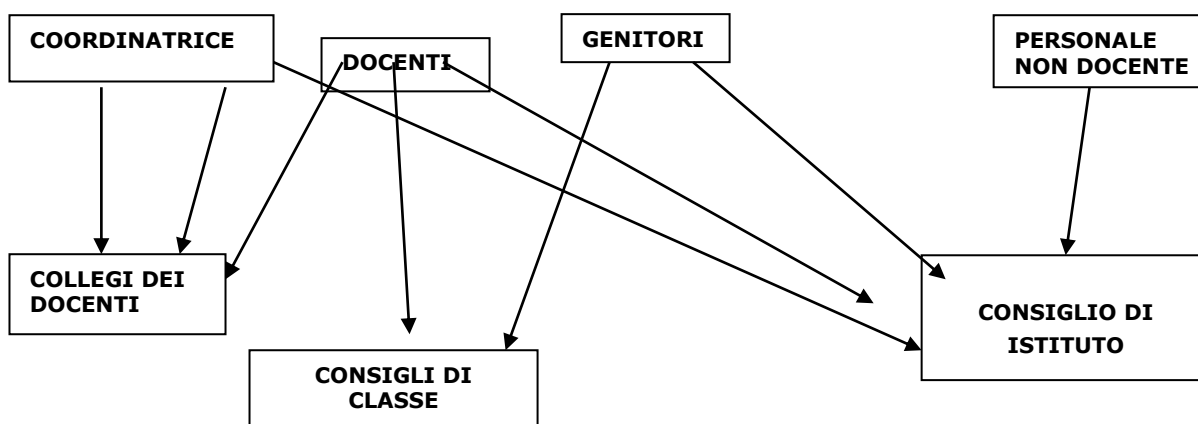
Organi collegiali

La Comunità per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla costruzione del proprio progetto scolastico-educativo, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento alla legge 62/2000 sulle scuole paritarie, ha istituito il **Consiglio d'Istituto**, la cui attività è regolata da uno **Statuto degli Organi collegiali**.

Si è stabilita la costituzione di un unico Consiglio per le scuole presenti nell'Istituto, cioè Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado.

Oltre a tale Consiglio sono articolati, tra l'altro, anche i seguenti Organi Collegiali: **Consigli di Classe, Collegi dei Docenti**.

Si rimanda allo Statuto degli Organi collegiali su menzionato per ogni precisazione circa la composizione e i compiti di ciascuno degli Organi, compresi quelli dedicati agli Studenti.



Regolamenti

La scuola dispone di un proprio **'Regolamento d'Istituto'** annualmente revisionato e approvato dal Collegio dei Docenti, ratificato dal Consiglio d'Istituto. Esso è comprensivo del **'Regolamento dei Docenti'**, del **'Regolamento degli Studenti'** (Documenti di riferimento: - D.P.R. n. 249/98, "STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"; - DPR 21 novembre 2007, n. 235, "REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"; - prot. n. 2562 del 13.02.2008; - prot. n. 3602/PO del 31.07.2008). La scuola dispone inoltre del **'Regolamento per la Didattica Digitale Integrata'** (in vigore dall'a.s. 2020/2021) e del **'Patto educativo di corresponsabilità'**

Progetti di potenziamento dell'offerta formativa

Nella nostra Scuola l'offerta formativa è potenziata da progetti annuali, che tengono sempre presenti:

- la sua identità carismatica, morale e religiosa,
- l'utilizzazione didattica delle risorse del territorio,
- la continuità pluriennale che si intende dare alle scelte fatte,
- il coinvolgimento dei genitori e della comunità locale.

PROGETTO DI FORMAZIONE SPIRITUALE E DI SOLIDARIETÀ

L'obiettivo di tale progetto è quello di inserire armonicamente, in un ricco contesto di dialogo tra cultura e fede, le iniziative portanti per la crescita di ogni alunno.

Il progetto si articola nelle seguenti iniziative:

- Santa Messa in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Scolastico, del Natale, della Pasqua e a conclusione delle attività didattiche.
- Incontri di spiritualità durante l'Avvento e la Quaresima.
- Incontri di preghiera: prima delle lezioni, in Avvento, in Quaresima e il mercoledì delle Ceneri.
- Attività di beneficenza.

PROGETTO GIORNALE

Si tratta di un itinerario mediante il quale gli studenti vengono guidati da un gruppo di docenti a stabilire un rapporto nuovo con la realtà, ad usare adeguatamente diverse tipologie testuali e linguistiche e ad utilizzare mezzi informatici per la realizzazione del Giornale di Istituto.

"Il Corriere del Sacro Cuore", nato nell'anno scolastico 2003-2004, rispetta la struttura interna di un giornale tradizionale, collocando nella prima pagina, dopo l'editoriale, la notizia giudicata più importante e, nelle successive, articoli su fatti di cronaca, di cultura, di sport, rubriche ecc...

Gli studenti sono invitati a scrivere articoli, poesie, recensioni ecc... e insieme ai docenti seguiranno la produzione del giornale nelle sue varie specifiche fasi.

Il progetto Giornale di Istituto coinvolge alunni di ogni grado di Scuola.

"Il Corriere del Sacro Cuore" partecipa a diversi concorsi e continua ad ottenere significativi riconoscimenti.

PROGETTO CONCORSI

La scuola promuove la partecipazione degli alunni a concorsi di livello nazionale, letterari, di narrativa e poesia, di giochi logico - matematici, scientifici....

PROGETTO CAMBRIDGE

Si propone per integrare il programma didattico scolastico e mira principalmente all'apprendimento della lingua a livello comunicativo con l'ausilio di materiale interattivo. I corsi sono considerati preparatori agli esami CYLET (Cambridge Young Learner English Test) e divisi in tre livelli: junior, starters e movers flyers. Si organizza inoltre il corso di preparazione all'esame Ket (Ket English Test) 1° livello di esami Cambridge.

PROGETTO IMUN (Italian Model United Nations)

Il progetto consiste in una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nella quale gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Il percorso si articola in due fasi: quella preparatoria, che prevede 3 incontri seminariali di 2h ciascuno; quella operativa, ovvero la simulazione effettiva, basata sul metodo del *learning by doing*. Gli studenti rappresentano ciascuno uno degli Stati membri delle Nazioni Unite e durante la simulazione tengono discorsi, preparano bozze di risoluzioni indirizzate ad altri Stati/organismi, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti, ed imparano a muoversi nel rispetto delle regole di procedura della conferenza. In altre parole, essi mettono in moto le risorse della cooperazione internazionale per risolvere problemi mondiali. L'intero progetto si svolge in lingua inglese.

PROGETTO DELE (Diploma De Español como Lengua Extranjera)

I diplomi di Spagnolo come lingua straniera sono titoli ufficiali che attestano il grado di competenza e di dominio della lingua spagnola rilasciati per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. I DELE sono titoli riconosciuti nel contesto internazionale, nonché nelle strutture universitarie.

I corsi solo si propongono agli alunni delle sole classi II e III per il perseguimento dei livelli A1 e A2.

PROGETTO VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI PIU' GIORNI

Per la sola classe III, ad ALPE DI POTI.

Arte, rispetto dell'ambiente, incontro con Associazioni di volontariato....

Lo scopo del viaggio è suscitare nei ragazzi:

- senso estetico,
- propensione a cercare la bellezza culturale e naturale,
- una salutare pro socialità che li aiuti, nell'avventura e nel divertimento, ad assumersi responsabilità nell'ambito della comunità civile.

Sicurezza e manutenzione

La Congregazione che provvede alla gestione dell'Istituto rispetta tutte le disposizioni necessarie per assicurare la sicurezza dei luoghi e delle persone, soprattutto in materia di prevenzione d'incendi.

Tutti gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e igiene.

E' previsto il piano di evacuazione che, come da norma, viene 'provato' per almeno due volte nel corso di ogni a.s.

La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a personale addetto di fiducia.

INFORMAZIONI UTILI

La **segreteria** è aperta tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 12,00

Tel. 063054767 - Fax 063052957 - e-mail: istitutosacrocuore@hotmail.com
istitutosacrocuore@pcn.net

www.piccoleancelledelsacrocuore.net

La **presidenza** è disponibile martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30

Il presente Piano di Offerta Formativa articolato in tutte le sue parti è stilato ed approvato dal Collegio dei Docenti, approvato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto.

(Prima edizione: A.S. 2004/2005)